



CITTA' DI PORTO SAN GIORGIO

(Provincia di Fermo)

V° Settore – Servizi Tecnici del Territorio -

Lavori di ampliamento tratto terminale Viale dei PINI nord

PROGETTO PRELIMINARE

**in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi
dell'art. 9 e seg. Del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i.**

STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

DATA
Giugno 2015

I Progettisti
Il Dirigente del V° Settore
(Ing. Francesca Claretti)

Il Sindaco
(Avv. Nicola Loira)

Istruttore Direttivo
(geom. Anselmo Roganti)

Assessore ai Lavori Pubblici
(geom. Umberto Talamonti)



Città di Porto San Giorgio
(Provincia di Fermo)
V° Settore - Servizi Tecnici del Territorio -



OGGETTO: Progettazione preliminare lavori di ampliamento tratto terminale viale dei Pini nord.

Studio di prefattibilità ambientale

Premessa

Il presente studio ha lo scopo di verificare la compatibilità urbanistico - ambientale degli interventi previsti dall'ipotesi progettuale della strada.

Tale verifica viene eseguita esaminando gli effetti dell'intervento di che trattasi sul paesaggio ed ambiente circostanti nonché attraverso la verifica della rispondenza dei lavori alle norme e prescrizioni.

Ipotesi di progetto

Il progetto prevede la realizzazione di un tracciato stradale in ampliamento a viale dei Pini nord esistente fino all'incrocio con via Le Marine, e viale delle Regioni.

L'ampliamento del tracciato si sviluppa su una superficie topografica pianeggiante per una lunghezza di circa ml. 110 ed occupa una superficie complessiva di circa mq. 2829.

L'intervento non prevede movimenti di terreno tali da alterare l'assetto morfologico dell'area data la sua natura pianeggiante.

L'identità architettonica del progetto in rapporto al luogo propone una valida soluzione di inserimento paesaggistico ambientale, rispettando le quote altimetriche esistenti ed anzi, ove possibile raccordandole tra loro, con la realizzazione di un marciapiede, piste ciclabili e creazione di aiuole.

La valutazione dell'incidenza delle opere di progetto sull'ambiente è rivolta soprattutto a perseguire l'obiettivo di eliminazione della pericolosità viaria e quindi agli eventuali riflessi positivi rispetto al benessere psico-fisico dei cittadini.

Inoltre dal punto di vista della visualità del paesaggio, rispetto all'ambiente circostante, si può affermare che la prosecuzione di viale dei Pini nord fino all'incrocio con via le Marine, così come progettato, consente di fornire un disegno più completo della viabilità nord-sud attraverso un collegamento naturale che non stravolge il contesto urbanizzato della città.

L'attuazione dell'intervento attraverso la realizzazione della strada si propone l'obiettivo di decongestionare l'area sfruttandone il ruolo di cerniera tra gli assi viari e rendendola al contempo un "luogo urbano" definito nell'ambito della città consolidata.

Verifica di compatibilità con gli strumenti di programmazione e pianificazione.

L'intervento ricade secondo le previsioni del vigente P.R.G. all'interno del perimetro del comparto attuativo di intervento coordinato denominato "b - Chiesa Sacra Famiglia - viale dei Pini" la cui attuazione è disciplinata dagli articoli 23 - 73 - 108 - 113 e seg. delle N.T.A. del P.R.G.

L'opera da realizzare viene attuata attraverso l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio che, ai sensi dell'art.9 e seg. del D.P.R. 327/01 e s.m.i. costituisce adozione di variante al P.R.G. vigente.

Nella zona oggetto di intervento non esistono vincoli di tipo paesistico - ambientale.

Dallo studio delle perimetrazioni delle aree a rischio idrogeologico, individuate dal P.A.I., si evince che il sito non ricade nelle aree c.d. "a rischio".

L'area oggetto di intervento è interessata in parte dall'attraversamento e fiancheggiamento di un elettrodotto F.S. ad alta tensione soggetto alla normativa di cui al D.P.R. 753/80 e D.P.C.M. 8 luglio 2003 e s.m.i.

Le opere da realizzare rispetteranno la normativa in materia di abbattimento e superamento delle barriere architettoniche ai sensi della legge n. 13/89 e n. 104/92 e s.m.i. rispondendo al requisito di accessibilità.

Secondo il vigente piano di classificazione acustica, approvato definitivamente con atto C.C. n. 53 del 24.06.2008, l'intervento ricade in zona acustica di classe III. Ai sensi dell'art. 12 e seg. del regolamento per la disciplina delle attività rumorose, anche se l'opera pubblica non è soggetta a " valutazione di impatto ambientale ", l'intervento è sottoposto alla previsione di impatto acustico con le modalità indicate al cap. 5.3 e seg. Del DGR 896/03. Tale indagine specialistica verrà redatta in fase di progettazione definitiva dell'opera pubblica in questione.

Conclusioni

La realizzazione dell'opera di che trattasi produce nel suo complesso un impatto dal punto di vista urbanistico - ambientale molto positivo in quanto risulta compatibile con l'ambiente urbano circostante, migliora enormemente la viabilità della zona decongestionando la mobilità veicolare attraverso un nodo-cerniera tra assi viari, e creando uno scorrimento diretto sud-nord viale dei Pini, viale delle Regioni.

Elimina l'incrocio perpendicolare con via le Marine e rende tutta la zona circostante più vivibile ed accessibile.

La realizzazione del progetto produce quindi sulla popolazione residente enormi benefici sulla qualità della vita ed organizzazione sociale del quartiere nord.

Il Dirigente del V° Settore
(Ing. Francesca Claretti)

L'Istruttore Direttivo
(geom. Anselmo Roganti)